

Il genocidio orchestrato da Israele ai danni della popolazione palestinese è in corso da ormai oltre un anno e conta ancora su una scorta mediatica diffusa, rimasta nella maggior parte dei casi impassibile di fronte all'uccisione di oltre 40 mila persone, di cui circa la metà bambini. A suon di cortei, dibattiti e boicottaggi, i popoli di tutto il mondo continuano a manifestare la loro solidarietà nei confronti della Palestina. Nello Stato ebraico l'idea della disumanizzazione dei palestinesi continua a fare da cardine: solo il 4 per cento degli israeliani ebrei crede che il massacro in corso ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)